



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 891 del 04/08/2022

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO DELL' INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO " ELENCO ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - CAT. C" PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 2 UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C" PRESSO LA PROVINCIA DI PARMA, ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1.

IL DIRIGENTE

Premesso che, con atto n. 257 del 11/11/2021, è stato approvato il Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, aggiornato da ultimo con atto n. 134 del 07/06/2022;

Dato atto che, come dagli atti sopra richiamati, nel programma assunzionale per il triennio 2022- 2024 (annualità 2022) vi è la copertura di n. 2 posti di istruttore amministrativo cat. C a copertura della quota d'obbligo di assunzione dei soggetti di cui all'art. 1 della L.68/99, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della medesima L. 68, da assegnare rispettivamente all' Ufficio Gestione del Personale ed all' Ufficio Bilancio di parte corrente;

Vista la Circolare n. 5 /2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, che ha chiarito che gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D.lgs. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette e lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d'obbligo;

Richiamato l'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021, che ha introdotto nell'ordinamento una nuova modalità di reclutamento, prevedendo che:

*“1. Gli enti locali possano organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all’assunzione, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, comprese le figure dirigenziali;
2. I rapporti tra gli enti locali e le modalità di gestione delle selezioni sono disciplinati in appositi accordi;
3. Gli enti locali aderenti attingono agli elenchi di idonei di cui al comma 1 per la copertura delle posizioni programmate nei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità. Gli enti locali interessati procedono alle assunzioni, previo interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi, ogniqualvolta si verifichi la necessità di procedere all’assunzione di personale in base ai documenti programmatici definiti dal singolo ente.
4. In presenza di più soggetti interessati all’assunzione, l’ente locale procede a valutarne le candidature con le modalità semplificate di cui all'[articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 maggio 2021, n. 76](#), per la formazione di una graduatoria di merito dalla quale attingere per la copertura dei posti disponibili. Il singolo ente interessato all’assunzione, prima di procedere, deve avviare un interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi per verificarne la disponibilità all’assunzione. In presenza di più soggetti interessati all’assunzione l’ente procede ad effettuare una prova selettiva scritta o orale diretta a formulare una graduatoria di merito da cui attingere per la copertura del posto disponibile”;*

Richiamato il vigente Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, da ultimo modificato con decreto del Presidente n. 70 del 14/03/2022, con il quale in particolare è stato integrato l’art. 9 comma 1 ed è stato introdotto l’art. 14 ter, in recepimento della nuova modalità di reclutamento introdotta dal succitato D.L. 80/2021;

Preso atto che l’art. 10 del D.L. 44/2021 è stato in seguito abrogato dall’art. 3 del D.L. 36/2022, conv. con L. n. 79/2022, il quale ha inserito l’art. 35 quater nel D.lgs. n. 165/2001, che introduce stabilmente una riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 333 del 29/03/2022, con la quale è stato approvato l’ avviso di selezione unica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con la qualifica di Istruttore amministrativo cat. C nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo, ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 bis del D.L. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021;
- n. 610 del 31/05/2022, con la quale è stato costituito l’elenco di idonei da assumere con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C, a seguito della selezione indetta con succitata determinazione n. 333/2022;

Verificato che la Provincia di Parma non ha attualmente graduatorie vigenti da cui poter attingere per l’assunzione delle professionalità di cui sopra previste nel vigente Piano dei Fabbisogni;

Valutato che per il presente interpello i candidati verranno selezionati attraverso una prova orale da svolgersi in presenza, in quanto la prova scritta è già stata svolta in sede di espletamento della selezione per la formazione dell'elenco di idonei, approvato con succitata determinazione n. 610/2022;

Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato con ordinanza del Ministro della Salute in data 25/05/2022, che detta le linee guida per lo svolgimento delle selezioni in presenza e che si allega al presente bando di selezione affinché i candidati possano prenderne visione;

Dato atto pertanto che la prova orale si svolgerà secondo le indicazioni del piano operativo che sarà pubblicato almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova nella pagina dedicata alla presente procedura selettiva del sito istituzionale della Provincia di Parma, nel rispetto degli adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, oltre che delle indicazioni previste dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici sopra richiamato;

Visto il DPR 487/84 e s.m.i. per quanto non derogato dal citato art. 35 quater del D.lgs. 165/2001;

Dato atto infine che responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Paola Aldigeri, nominata titolare di posizione organizzativa dell'Ufficio Gestione del Personale, con determinazione dirigenziale n. 1681/2020;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 12 del 27/01/2022 di attribuzione al sottoscritto delle funzioni dirigenziali;

Visti:

- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- 1) DI INDIRE, per le motivazioni richiamate in premessa, n. 1 avviso di interpello per la manifestazione di interesse ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione n. 610/2022 per l'individuazione di n. 2 unità per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore amministrativo cat. C presso la Provincia di Parma, esclusivamente riservato ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99;
2. DI APPROVARE gli allegati schema di interpello (All. "A") e fac-simile di manifestazione di interesse (All. "B"), parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. DI PUBBLICIZZARE il suddetto avviso di selezione sul sito internet dell'Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo di pubblicazione;
4. DI DARE ATTO che gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D.lgs. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette e lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d'obbligo, come chiarito dalla Circolare n. 5/2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;
5. DI DARE ATTO che i candidati verranno selezionati attraverso una prova orale, che si svolgerà in presenza, nel rispetto delle indicazioni del piano operativo che sarà pubblicato

almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova nella pagina dedicata alla presente procedura selettiva del sito istituzionale della Provincia di Parma, nel rispetto degli adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, oltre che delle indicazioni previste dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato con ordinanza del Ministro della Salute in data 25/05/2022, che si allega al presente atto (All. "C");

6. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della D.ssa Paola Aldigeri, in qualità di Funzionario titolare di posizione organizzativa dell'Ufficio Gestione del Personale, come da determinazione dirigenziale n. 1681/2020;
7. DI DARE ATTO che né per il sottoscritto responsabile né per il responsabile del procedimento, sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Finanziario-
Gestione del Personale-
Partecipate-
Sistemi Informativi-
Pari Opportunità

**INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI
ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO " ELENCO ISTRUTTORI
AMMINISTRATIVI - CAT. C" PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 2 UNITA' A TEMPO
PIENO E INDETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI
"ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CAT. C" PRESSO LA PROVINCIA DI
PARMA,
ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1,
DELLA LEGGE N. 68/1999**

LA PROVINCIA DI PARMA

Vista la determinazione dirigenziale n. 610 del 31/05/2022 con cui è stato approvato l'elenco degli idonei all'assunzione nel profilo professionale di Istruttore amministrativo – cat. C;

Visto il proprio Piano Triennale dei Fabbisogni 2022/2024, approvato con decreto del Presidente n. 257 del 11/11/2021, aggiornato da ultimo con decreto n. 134 del 07/06/2022, nel quale per l'anno 2022 figurano n. 2 posti da ricoprire con soggetti portatori di handicap ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99, nel profilo professionale di "Istruttore Amministrativo – cat. C";

Dato altresì atto che non sussistono ad oggi graduatorie vigenti nell'ente da cui attingere idonei per poter ricoprire i posti di cui sopra;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del _____;

RENDE NOTO

**AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO "ELENCO
ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - CAT. C"**

QUANTO SEGUE:

La Provincia di Parma intende assumere tra i candidati iscritti all'elenco di idonei nel profilo professionale di "Istruttore amministrativo – cat. C", approvato con determinazione dirigenziale n. 610 del 31/05/2022, n. 2 unità a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, da assegnare – al momento dell'assunzione - una all'Ufficio Gestione del Personale ed una all'Ufficio Bilancio di parte corrente, alle quali si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina ivi riportata.

RICHIEDE PERTANTO

A tutti gli iscritti a tale elenco di manifestare il proprio interesse all'assunzione entro la data del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente interpello sul sito istituzionale della Provincia di Parma, con le modalità descritte nel successivo paragrafo denominato "Presentazione della manifestazione di interesse all'assunzione".

Nel caso in cui pervengano più manifestazioni di interesse rispetto al numero di posti da ricoprire, l'ente procederà ad effettuare una selezione con le modalità semplificate di cui all'articolo 10 del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.

REQUISITI RICHIESTI

Oltre al possesso dei requisiti richiesti in sede di partecipazione alla selezione per la redazione dell'elenco idonei per il profilo "Istruttore Amministrativo - Cat . C" ,CHE NON DEVONO ESSERE VENUTI MENO, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) **requisiti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999**, ossia

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120 si esplicita che la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento a personal computer di dati contenuti in documenti cartacei

2) **iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 68/1999 della Provincia di Parma (STATO DI DISOCCUPAZIONE).**

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di interpello per la presentazione della domanda di ammissione.

I requisiti verranno verificati in sede di assunzione da parte della Provincia (come ad esempio la visita di idoneità fisica all'impiego).

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

Le attività del profilo di Istruttore amministrativo, nell'ambito dell'ordinamento definito dal CCNL al tempo vigente (attualmente, Allegato A CCNL 31.3.1999 – Declaratorie), sono caratterizzate da:

- Approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Svolge in particolar modo attività istruttoria nel campo amministrativo/contabile, curando nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati avvalendosi di tecnologie informatiche in uso presso i servizi di assegnazione.

A titolo esemplificato e non esaustivo, l'istruttore amministrativo cura la raccolta e conservazione di atti, documenti, norme e pratiche amministrative aventi rilevanza per lo specifico servizio cui è addetto. Svolge attività istruttoria, anche mediante rilevazione di dati e predispone la connessa

documentazione e, se nominato dal proprio responsabile, di responsabilità di procedimento. Esegue operazioni di contabilità e economato prestabilite da direttive superiori. Esegue gli acquisti e provvede alle forniture. Provvede alle indagini di mercato per le necessità dell'ufficio cui è addetto. Predispone elaborati statistici e rendicontazioni puntuali. Predispone proposte, relazioni ed atti amministrativi in ordine al servizio cui è preposto.

COMPETENZE GENERALI E SPECIALISTICHE

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (L. 56/2014 e s.m.i.);
2. Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza (L. 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. 33/2013 e s.m.i.);
3. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001 e CCNL Comparto Funzioni Locali);
4. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
5. Procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.);
6. Accesso agli atti, accesso civico e generalizzato;
7. Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005);
8. Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
9. Contabilità e bilancio degli Enti Locali e ordinamento dei tributi degli enti locali.

COMPETENZE TRASVERSALI (COMPORAMENTI E CAPACITA')

1. Problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative semplici e adeguate al contesto);
2. Flessibilità (capacità di modificare il proprio approccio al lavoro e/o la propria attività al mutare delle circostanze, reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
3. Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
4. Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
5. Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo).

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE

Gli interessati potranno rispondere al presente interpello, **esclusivamente in via telematica**, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e compilando l'apposito modulo on-line il cui link è stato notificato via mail ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei per la professionalità richiesta, **secondo le istruzioni riportate nell'apposita nota per la compilazione**.

A pena di esclusione, le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro il QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DI PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA PROVINCIA DI PARMA**.

Il suddetto termine è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione della manifestazione di interesse, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della stessa, attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltro.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma e gli enti aderenti, non si assumono alcuna responsabilità per la dispersione, ritardo o disagio, di comunicazioni da parte di candidati o dovute verso i concorrenti, dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella manifestazione di interesse, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del sito internet Sezione amministrazione trasparente/ concorsi dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

Sottoscrivendo la manifestazione di partecipazione, il candidato autorizza:

- La Provincia di Parma ad acquisire tramite terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.
- la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Per la finalità collegata a detta informativa, si chiede pertanto di esprimere (o meno) consenso al trattamento dei propri dati personali nella manifestazione di interesse al presente interpello.

La risposta al presente interpello non prevede il pagamento di tasse di concorso.

PROCEDURA SELETTIVA

La prova consisterà in un colloquio individuale, diretto ad accertare le conoscenze specialistiche e trasversali richieste dal ruolo (vedi paragrafi sopra), nonché a valutare le caratteristiche personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta (personalità, motivazioni, capacità, attitudini ecc..).

Le competenze informatiche e di inglese sono già state valutate in sede di idoneità.

Le competenze che verranno valutate e oggetto di esame sono ricomprese nei paragrafi "Competenze generali e specialistiche" e "Competenze trasversali".

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione della prova d'esame e la selezione si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla sola valutazione della selezione di cui al presente interpello.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – della Provincia di Parma.

L'assunzione a tempo indeterminato (determinazione dirigenziale di assunzione) derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal c. 5 Art. 3 bis D.L. 80/2021.

La prova sarà finalizzata, da un lato, a valutare la capacità di applicare la preparazione teorico- pratica in possesso del candidato, in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi, e, dall'altro lato, ad accertare il reale grado di attitudine, abilità, propensione ed idoneità al concreto assolvimento funzionale, espresso dal candidato.

I candidati non potranno consultare testi di legge e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici durante la prova.

CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

I candidati ammessi sono fin da ora convocati per il giorno 7 SETTEMBRE 2022 alle ore 15:00 presso la sede della Provincia di Parma in Viale Martiri della Libertà n. 15 a Parma, per sostenere la prova orale che si terrà in presenza, secondo le indicazioni del piano operativo che sarà pubblicato almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova nella pagina dedicata

alla presente procedura selettiva alla sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di concorso del sito istituzionale della Provincia di Parma.

La prova si svolgerà nel rispetto degli adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, oltre che delle indicazioni previste dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato con ordinanza del Ministro della Salute in data 25/05/2022, in allegato al presente bando, di cui i candidati devono prendere visione in sede di presentazione della manifestazione di interesse al presente interpello.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, eventuale spostamento del calendario della prova, piano operativo con le modalità di accesso all'area concorsuale, elenco finale, ecc) relative alla procedura selettiva **saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma** <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/concorsi>. La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

Sarà pertanto cura dei candidati consultare il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, e onere dei candidati ammessi consultare il sito internet dell'Ente per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di inoltro della domanda (obbligatorio) e/o tramite il sistema telematico di inoltro delle domande (Elixform).

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura in atto.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato sul sito dell'Ente e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

TITOLI DI PREFERENZA

I titoli di preferenza sono valutabili solo se sono stati confermati/modificati o inseriti nella manifestazione di interesse e sussistono pertanto al momento di presentazione della stessa.

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto e, a parità di punteggio, precederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del responsabile competente in materia di personale ed è pubblicata sull'Albo informatico dell'Ente e sul sito Internet dello stesso per 30 giorni consecutivi; dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

Sono dichiarati vincitori della procedura selettiva di che trattasi i primi due dei candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito.

La graduatoria è utilizzata per la sola assunzione dei vincitori, fatti salvi i casi di mancato superamento o recesso dal periodo di prova, o di rinuncia all'assunzione degli stessi vincitori.

L'Ente interpellante, limitatamente al/la candidato/a risultato/a vincitore del concorso, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti il permanere e/o la sussistenza dei requisiti contenuti nelle dichiarazioni esplicitate nella manifestazione di interesse.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal/la candidato/a nella manifestazione di interesse, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore / la vincitrice non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.

Il neo assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata sei mesi.

Ai soggetti assunti sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali. Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna € 20.344,07= lordi annui), dall'indennità di comparto (alla data odierna € 549,60= lordi annui), dalla 13a mensilità (alla data odierna € 1.695,34= lordi annui), dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il presente interpello costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Provincia di Parma si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, per motivate ragioni, il presente interpello, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente avviso, e in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

La procedura selettiva sarà portata a compimento – salvo oggettivi impedimenti – entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova orale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Aldigeri (Responsabile Ufficio Gestione del Personale - Viale Martiri della Libertà, 15 – p.aldigeri@provincia.parma.it tel. 0521/931765).

Per informazioni i candidati possono contattare l'Ufficio Gestione del Personale (concorsi@provincia.parma.it; tel. 0521/931589-931878-931765)

IL DIRIGENTE
Dott. Iuri Menozzi

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs
82/2005

7

**INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI
RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO
(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016 , la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario - Gestione del Personale – Partecipate – Economato – Sistemi Informativi e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali

Nell'ambito del procedimento denominato “**INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO “ ELENCO ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - CAT. C” PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 2 UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CAT. C” PRESSO LA PROVINCIA DI PARMA, ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999** “si rendono le seguenti informazioni:

terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale “Responsabile del trattamento dei dati personali” nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms;

Titolare del trattamento dei dati:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma	SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del Trattamento dei Dati	Nella fase di presentazione della domanda “telematica”: Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore. Nella fase successiva all'acquisizione delle domande Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità della Provincia di Parma
Finalità	Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia
	Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati;
Base giuridica	D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679-REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	- All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo (barrare con x)	-Conservazione nella piattaforma “Elixforms”: tempo necessario per la conclusione del procedimento -tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni.

**Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si
rendono le ulteriori informazioni
(ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)**

Categoria di dati trattati	Barrare con una x		
	C	P	G
	X	X	X
	(Dati comuni)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dati persone relative a condanne penali e reati art. 10 rgdp)

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione

adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;

b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.

MODULO DI ADESIONE ALL'INTERPELLO

(da presentare in carta libera, **compilandolo** in ogni sua parte)

ALLA PROVINCIA DI PARMA
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA', 15
43123 PARMA

Via Telematica

OGGETTO: INTERPELLO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO "ELENCO IDONEI PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO LA PROVINCIA DI PARMA, ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 CO.1 DELLA L. 68/99

Io sottoscritto/a _____, iscritto all'elenco degli idonei codice Master _____
[inserire Cognome e Nome – nonché l'eventuale cognome acquisito]

chiedo:

di essere ammesso/a a partecipare all'interpello (ed eventuale procedura selettiva) approvato ai sensi dell'art. 3 bis, commi 3 e 4, del D.L. 80/2021 dal Comune di di cui all'oggetto, codice derivato _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

- Il permanere dei requisiti dichiarati in sede di domanda di iscrizione alla selezione per la formazione dell'elenco idonei denominato "Istruttore amministrativo";
- La variazione dei requisiti dichiarati in sede di domanda di iscrizione alla selezione per la formazione dell'elenco idonei denominato "Istruttore amministrativo";

SE IL CANDIDATO BARRA CHE LE DICHIARAZIONI PRECEDENTI SONO CAMBIATE SI APRONO NEL FORMAT LE CANONICHE DICHIARAZIONI CHE VENGONO RICHIESTE IN SEDE DI CONCORSO. DIVERSAMENTE SI PASSA ALL'ULTERIORE DICHIARAZIONE

DA COMPILARE PER CHI DICHIARA DI AVER VARIATO I REQUISITI

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

oppure

di essere cittadino di Paesi Terzi, versante nella seguente condizione: [barrare alternativamente le opzioni]:

a) <input type="radio"/>	essere familiare di cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultante titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente <i>[Inserire nome del familiare]</i> _____
--------------------------	---

oppure

b) <input type="radio"/>	<input type="radio"/>	titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
	<input type="radio"/>	avente lo status di rifugiato;
	<input type="radio"/>	avente lo status di protezione sussidiaria;

di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di _____ ovvero le motivazioni della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime _____;
(Dichiarazione da effettuarsi solo a cura di cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea)

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo; *(Dichiarazione da effettuarsi solo a cura di cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea)*

di non avere procedimenti penali in corso,
oppure

di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate con specificazione del titolo di reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie e/ o procedimenti penali in corso);

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non essere stato/a destituito/a, oppure dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato/a licenziato/a da un impiego pubblico a seguito di procedimento disciplinare;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico:

Titolo di Studio	(indicare il nome preciso del titolo di studio conseguito)
Nome dell'Istituto/Ateneo	(indicare in nome preciso dell'Istituto/Ateneo)
Anno Scolastico o Accademico o data conseguimento	(indicare l'anno accademico o la data di conseguimento del titolo di studio)
Votazione conseguita	_____

In caso di titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi provvedimento attestante equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano _____;

[i titoli di studio conseguiti all'estero rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso, e della nomina, devono avere ottenuto l'equiparazione ai titoli di studio italiani; i titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero, rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso, e della nomina, devono avere ottenuto la dichiarazione di equivalenza;]

ULTERIORE DICHIARAZIONE (OBBLIGATORIA)

- Il permanere dei titoli preferenziali dichiarati in sede di domanda di iscrizione alla selezione per la formazione dell'elenco idonei denominato "Istruttore amministrativo";
- La variazione dei titoli preferenziali dichiarati in sede di domanda di iscrizione alla selezione per la formazione dell'elenco idonei denominato "Istruttore amministrativo";

SE IL CANDIDATO BARRA CHE I TITOLI PREFERENZIALI SONO CAMBIATI SI APRE NEL FORMAT LE DICHIARAZIONI DEI TITOLI PREFERENZIALI DIVERSMANTE SI PASSA ALL'ULTERIORE DICHIARAZIONE

(FACOLTATIVO) PER CHI DICHIARA DI AVER VARIATO I TITOLI PREFERENZIALI

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla preferenza nella graduatoria di merito:

RISERVE L. 68/99 (OBBLIGATORIA)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti per accedere alla riserva di legge di cui agli artt. 1 e 3 del L. 68/1999 a titolo esemplificativo e non esaustivo:** persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile

TIPO DI DISABILITA':

ALLEGATO OBBLIGATORIO (dichiarazione di invalidità rilasciata dagli organi competenti indicante la percentuale di invalidità)

- di essere iscritto alle liste di collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 68/99**

ALLEGATO OBBLIGATORIO (certificato di iscrizione alle liste di collocamento)

ULTERIORI DICHIARAZIONI (OBBLIGATORIE)

- di aver preso visione dell' avviso di interpello e di accettare incondizionatamente quanto in esso previsto;
- di aver preso visione delle istruzioni per lo svolgimento delle prove in modalità telematica e di essere in possesso (anche temporaneo) della strumentazione ivi indicata (SOLO SE SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA);

- di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni che fornirà l'Ente interpellante in materia di salute pubblica e prevenzione dal contagio del virus SARS COVID-19;
- di aver preso visione del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici allegato al presente bando;
- di autorizzare il trattamento dei miei dati per il fine oggetto della presente dichiarazione, ovvero il consenso al rilascio degli stessi all'Ente Interpellante al fine di essere contattato per la seconda fase di cui all'art. 3bis del D.L. 80 C. 3 e 4.

data

firma per esteso e leggibile

(FACOLTATIVO) CANDIDATI CON DISABILITA'

Io sottoscritto/a inoltre dichiaro:

In quanto portatore di handicap, accertato ai sensi dell'art. 3 della L. 104//90 ss.mm.ii e come da dichiarazione allegata in fase di ammissione all'elenco degli idonei dichiaro di necessitare del seguente ausilio _____ per l'espletamento della prova scritta e /o prova orale nonché dei seguenti tempi aggiuntivi in relazione alla propria condizione per sostenere le prove stesse _____ e allego al tal fine certificazione medica specialistica o del medico di base (*inserire allegato obbligatorio*)

(FACOLTATIVO) CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Io sottoscritto/a inoltre dichiaro in quanto soggetto con un disturbo specifico di apprendimento come da dichiarazione allegata in fase di ammissione all'elenco degli idonei chiedo le seguenti misure (*barrare una o più delle seguenti opzioni*):

- a) di sostituire la prova scritta con una prova orale;
- b) di essere ammesso ad utilizzare per la prova scritta i seguenti strumenti compensativi (*barrare una o più opzioni*):

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale
- programmi di lettura vocale
- la calcolatrice
- altro ausilio tecnologico la cui idoneità sarà valutata dalla Commissione giudicatrice : (*specificare*)

- c) di richiedere i seguenti tempi aggiuntivi per la prova scritta (*specificare in percentuale*):
- _____

data

firma per esteso e leggibile

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati non possono eccedere eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera *q*), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «*Istituzione del servizio sanitario nazionale*», e, in particolare, l'articolo 32;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto l'articolo 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 9 maggio 2001, n. 106;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 10-*bis*, recante «*Disciplina del potere di ordinanza del Ministro della salute in materia di ingressi nel territorio nazionale e per la adozione di linee guida e protocolli connessi alla pandemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*»;

Visto il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*»;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*»;

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «*Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali*»;

Visto il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali*»;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*»;

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 marzo 2022, n. 70;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto in particolare, l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il quale prevede che «*con le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*»;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 1° aprile 2022, recante «*Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*»», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 aprile 2022, n. 79;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 28 aprile 2022, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto il “*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*”, emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato che, in relazione all’attuale andamento epidemiologico, persistono esigenze indifferibili di contrasto al diffondersi della pandemia da Covid-19;

Ritenuto, pertanto, necessario e urgente prevedere, in considerazione dell’evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, misure concernenti le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, adeguandoli alla normativa vigente;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di cui alla nota prot. ULM_ FP-686 del 20 maggio 2022;

Emana
la seguente ordinanza:

Art.1

1. Al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza dei concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli stessi devono svolgersi nel rispetto del documento recante «*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*», parte integrante della presente ordinanza, che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, citato in premessa.

Art. 2

1. La presente ordinanza produce effetti a decorrere dalla data di adozione e fino al 31 dicembre 2022, fatte salve le specifiche disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro della salute
On. Roberto Speranza

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, recante “*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19*”;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19*”;
- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*”;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, recante “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*”.
- il decreto-legge 30 marzo 2022, n. 36 recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR*”, che all’articolo 3, comma 7, prevede che “*Con le ordinanze di cui all’articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*”;
- il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica ed esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione della pandemia da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente,

superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- **Sanificazione:** è un intervento mirato a eliminare alla base qualsiasi batterio e agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2, versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

1. presentarsi da soli, per evitare assembramenti;

¹ Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

2. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
3. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 3, tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i facciali filtranti forniti dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere limitato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 1 metro.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, pulizia sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione e organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare, il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;

- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate;
- apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

10. Clausole finali

In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti.

Le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

A fronte dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, per lo svolgimento dei concorsi indetti e già in atto per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco trovano applicazione le prescrizioni tecniche, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i..